



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 104/21/CONS

PROROGA DEL TERMINE DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA DELIBERA N. 10/21/CONS RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BLOCCO E ATTIVAZIONE DEI SERVIZI *PREMIUM* E DI ACQUISIZIONE DELLA PROVA DEL CONSENSO

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 31 marzo 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 696/20/CONS;

VISTA la delibera n. 401/20/CONS del 19 agosto 2020 recante “Avvio della consultazione pubblica recante disposizioni in materia di blocco e abilitazione all’acquisto dei servizi premium e di acquisizione della prova del consenso”;

VISTA la delibera n. 10/21/CONS recante “disposizioni in materia di blocco e attivazione dei servizi premium e di acquisizione della prova del consenso” (di seguito: delibera n. 10/21/CONS);

VISTO l’articolo 3, comma 1, della delibera n. 10/21/CONS che fissa rispettivamente in 45 e 120 giorni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione, i termini di attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 1 (Blocco e attivazione dei servizi premium in abbonamento) e di cui all’articolo 2 (Acquisizione della prova del consenso);

CONSIDERATO che le misure previste dall’articolo 1 della delibera n. 10/21/CONS, per il blocco delle SIM, sia nuove che già in uso, e quelle previste per lo

sblocco devono essere attuate dagli operatori entro il medesimo termine e cioè entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della delibera n. 10/21/CONS;

CONSIDERATO altresì che lo sblocco della SIM, essendo propedeutico all'attivazione dei servizi premium in abbonamento, deve avvenire attraverso modalità semplici ed immediate che eseguano la richiesta di blocco/sblocco totale o parziale e ne diano conferma tramite un SMS;

RILEVATO che, per tale motivo, con la delibera n. 10/21/CONS è stato espressamente previsto che tutti gli operatori aggiungano alle funzionalità già presenti sui propri canali di contatto con l'utente, con particolare riferimento all'app ed all'area di self care, nuove funzionalità che in tempo reale e gratuitamente consentano al cliente di selezionare quali categorie di servizi sbloccare;

PRESO ATTO che un operatore ha comunicato difficoltà tecniche ad attuare, nel termine previsto dalla delibera n. 10/21/CONS, il rilascio delle funzionalità di sblocco, di cui all'articolo 1, comma 3, e che altri operatori non le hanno ancora implementate integralmente;

RILEVATO che l'attuazione delle misure di blocco non deve essere consentita in assenza delle funzionalità per lo sblocco così come previsto dall'articolo 1, comma 3, della delibera n. 10/21/CONS;

TENUTO CONTO che, nelle more della completa attuazione delle previsioni della delibera n. 10/21/CONS, all'utente è sempre garantita la possibilità di richiedere al proprio operatore l'attivazione del blocco;

RITENUTO necessario - al fine di garantire agli utenti interessati all'acquisto di servizi premium di disporre delle funzionalità di sblocco contestualmente all'attivazione del blocco - concedere agli operatori un lasso di tempo maggiore per il rilascio delle dette funzionalità e dunque prorogare il termine previsto per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 1 della delibera n. 10/21/CONS allineandolo a quello già stabilito per l'attuazione delle misure di cui all'articolo 2 della medesima delibera;

UDITA la relazione del Presidente

DELIBERA

Articolo 1

(Proroga del termine di cui all'articolo 3, comma 1, della delibera n. 10/21/CONS)

1. Gli operatori si conformano alle disposizioni di cui all'articolo 1 della delibera n. 10/21/CONS entro 120 giorni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione.

Roma, 31 marzo 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba